

COMUNE di PORCIA

ex Provincia di Pordenone

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

DUP e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Flavio Diolosà - Presidente

dott. Francesco Ribetti - componente

dott.ssa Nadia Brieda - componente

Sommario

PREMESSA	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024.....	5
2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	9
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
4. ACCANTONAMENTI	11
5. INDEBITAMENTO	13
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	14
7. VERIFICA OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	16
8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	18
CONCLUSIONI.....	21

PREMESSA

Il Comune di Porcia registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 15.055 abitanti.

L'Organo di Revisione ha verificato la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2023/2025, il Comune ha caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*. Al riguardo non sono segnalati errori.

L'Organo di Revisione, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune:

- non è strutturalmente deficitario;
- non è in disavanzo;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale non sussistendone la necessità.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sussiste la necessità di rispettare le percentuali minime di copertura dei servizi a domanda individuale.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti richiesti dalla normativa di settore.

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica l'ente ha registrato i seguenti effetti sul proprio bilancio di previsione: è stato applicato avanzo vincolato in parte investimenti per euro 3.193.763,29.

L'Organo di revisione ha effettuato i prescritti controlli periodici e non ha incontrato limiti particolari alla propria attività.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2023/2025

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il D.U.P. 2023-2025 nella forma definitiva assieme all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, riporta tutte le informazioni utili al Consiglio per:

- a) avere un quadro preciso della realtà socio-economico del Comune;
- b) avere contezza della situazione attuale, di quanto già fatto partendo dal programma di mandato del Sindaco;
- c) quanto resta da fare entro la scadenza del mandato;
- d) valutare quali programmi sono stati modificati e relative motivazioni.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi

generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

L'Organo di revisione ha effettuato le verifiche necessarie ad esprimere un motivato giudizio di coerenza sullo strumento di programmazione economico finanziaria, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel verificando tra l'altro:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- programma triennale lavori pubblici (art. 7 L.R. 14/2002 e D.P.G.R. 165/2003) approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 185 del 17.11.2022 e sottoposto a modifiche non sostanziali come da allegato al bilancio;
- programmazione biennale di acquisti di beni e servizi (art. 21 del D.Lgs. 50/2016) contenuto all'interno del D.U.P.;
- programmazione triennale fabbisogni del personale, approvato con delibera della Giunta comunale n. 196 del 05.12.2022 sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 03.12.2022;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 Legge n. 112/2008), approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 184 del 17.11.2022.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008)

L'Ente ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma, le cui previsioni di spesa si riepilogano come segue:

2023	2024	2025
€ 19.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2023/2025

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 28/04/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021 rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2021	€ 9.847.890,49
Parte accantonata	€ 2.080.433,06
Parte vincolata	€ 3.551.759,69
Parte destinata agli investimenti	€ -
Parte disponibile	€ 4.215.697,74

Alla data odierna il risultato di amministrazione 2021 risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2022, per euro 4.264.306,66 e non applicato per euro 5.583.583,83 come da prospetto seguente.

Risultato di amministrazione	31/12/2021	Applicato al bilancio 2022	Non applicato
Parte accantonata	€ 2.080.433,06	€ -	€ 2.080.433,06
Parte vincolata	€ 3.551.759,69	€ 3.172.486,31	€ 379.273,38
Parte destinata agli investimenti	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile	€ 4.215.697,74	€ 1.091.820,35	€ 3.123.877,39
TOTALE	€ 9.847.890,49	€ 4.264.306,66	€ 5.583.583,83

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 197 del 05.12.2022, oggetto del presente parere, sono le seguenti:

ENTRATE	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 3.193.763,29	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.078.254,00	€ 7.087.254,00	€ 7.056.254,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 6.868.022,17	€ 6.714.615,00	€ 6.614.615,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.750.047,00	€ 2.639.047,00	€ 2.595.047,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.537.504,68	€ 11.874.716,26	€ 19.389.717,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ 120.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.492.200,00	€ 2.486.700,00	€ 2.486.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 26.919.791,14	€ 30.802.332,26	€ 38.261.833,48

SPESE	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.178.016,61	€ 15.999.385,44	€ 15.687.180,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.936.933,53	€ 12.016.215,82	€ 19.802.648,04
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 312.641,00	€ 300.031,00	€ 285.805,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.492.200,00	€ 2.486.700,00	€ 2.486.200,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 26.919.791,14	€ 30.802.332,26	€ 38.261.833,48

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2023-2025, alla luce delle scelte effettuate dall'Ente, si procede alla seguente analisi.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	competenza	€ 1.000.400,00	€ 1.099.369,59	€ 1.150.000,00		€ 1.150.000,00		€ 1.150.000,00	
IMU	cassa	€ 2.388.417,59	€ 2.500.000,00	€ 4.044.754,00		€ 4.044.754,00		€ 4.044.754,00	
TARI	competenza	€ 1.584.490,12	€ 1.584.042,87	€ 1.700.000,00	€ 164.011,26	€ 1.710.000,00	€ 164.976,03	€ 1.710.000,00	€ 164.976,03

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

Tari

Il gettito stimato per la TARI è di euro 1.700.000,00 per l'anno 2023 ed € 1.710.000,00 per gli anni 2024-2025.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 52.991,79	€ 60.404,89	€ 80.000,00	€ 62.929,22	€ 80.000,00	€ 62.929,22	€ 50.000,00	€ 39.330,76
Recupero evasione TASI	€ 10.567,22	€ 5.328,00	€ 1.000,00	€ 803,89	€ 500,00	€ 401,94		
Recupero evasione TARI/TARES	€ 103.676,65	€ 61.235,39	€ 101.000,00	€ 48.033,06	€ 100.500,00	€ 47.541,12	€ 100.000,00	€ 47.049,18

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

Titolo 2	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti Correnti Amministrazioni Pubbliche	€ 7.323.222,84	€ 6.539.043,61	€ 6.834.522,17	€ 6.681.115,00	€ 6.581.115,00
Trasferimenti Correnti da Famiglie	€ 199.760,42	€ 124.983,92	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Trasferimenti Correnti da Imprese	€ 3.423,72	€ 1.348,68	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ 127.549,07	€ 466.124,08	€ 667.000,00	€ 129.143,95	€ 667.000,00	€ 129.143,95	€ 667.000,00	€ 129.143,95
Canone unico		€ 140.617,97	€ 180.000,00		€ 180.000,00		€ 180.000,00	
Fitti attivi	€ 91.197,99		€ 60.060,00	€ 1.340,88	€ 60.060,00	€ 1.340,88	€ 60.060,00	€ 1.340,88
Interessi attivi	€ 16.963,07	€ 4.988,73	€ 5.200,00		€ 5.200,00		€ 5.200,00	
Canone gestione Farmacia Comunale	€ 96.393,70		€ 160.000,00		€ 160.000,00		€ 160.000,00	

In merito alle sanzioni del Codice della Strada, la Giunta comunale con deliberazione n. 193 in data 28.11.2022 ha destinato l'importo di euro 265.792,50, pari al 50% dei proventi contravvenzionali al netto del FCDE, per ciascun anno del triennio 2023-2025, agli interventi di spesa di cui all'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992);

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 195 del 05.12.2022 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,16%.

Previsioni di cassa

Il bilancio di previsione garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa sono state calcolate decurtando l'importo accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza ed in sede di rendiconto per le relative entrate e senza considerare i presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 3.193.763,29 di avanzo vincolato presunto.

Al bilancio sono stati allegati i prospetti "a/1" e "a/2" che riportano rispettivamente l'elenco analitico delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione presunto, nonché i relativi utilizzi, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.936.933,53;
- per il 2024 ad euro 12.016.215,82;
- per il 2025 ad euro 19.802.648,04.

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda le entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) la previsione è la seguente:

Titolo 4	2020		2021		Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 58.936,74		€ 86.956,26		€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 70.000,00	

L'ente ha rispettato i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016.

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati che possano essere considerati ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'ente.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 50.608,40 pari allo 0,31 % delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 57.892,85 pari allo 0,36 % delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 57.564,25 pari allo 0,36 % delle spese correnti per l'anno 2025.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30% ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

È inoltre presente un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2023 di euro 71.806,40 pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022, ed è quindi rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2023.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 460.335,21 per l'anno 2023;
- euro 460.401,59 per l'anno 2024;
- euro 428.784,19 per l'anno 2025.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nella colonna c) del prospetto "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Per il calcolo è stato utilizzato il metodo ordinario.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) e si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile applicato 4/2 di determinare per gli "esercizi armonizzati" il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo innovazione da incentivi tecnici	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.256,00		€ 4.256,00		€ 4.256,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00					
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato:

- la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza;
- che per l'ente non sussistono le condizioni previste per l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Ente prevede di accendere nuovi mutui per l'importo di euro 120.000,00 per l'anno 2025 per finanziare operazioni di investimento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, prende atto delle attestazioni dei competenti uffici dell'Ente che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.270.311,43	€ 1.946.197,47	€ 1.634.630,20	€ 1.321.989,20	€ 1.021.958,20
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 324.113,96	€ 311.567,27	€ 312.641,00	€ 300.031,00	€ 285.805,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.946.197,47	€ 1.634.630,20	€ 1.321.989,20	€ 1.021.958,20	€ 856.153,20
Nr. Abitanti al 31/12	15.055	15.055	15.055	15.055	15.055
Debito medio per abitante	129,27	108,58	87,81	67,88	56,87

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 93.626,89	€ 80.508,17	€ 68.263,00	€ 55.289,00	€ 25.103,64
Quota capitale	€ 324.113,96	€ 311.567,27	€ 312.641,00	€ 300.031,00	€ 285.805,00
Totale fine anno	€ 417.740,85	€ 392.075,44	€ 380.904,00	€ 355.320,00	€ 310.908,64

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi (al netto dei contributi)	€ 77.738,64	€ 63.731,81	€ 51.486,64	€ 38.512,64	€ 25.103,64
entrate correnti (anno-2)	€ 14.838.740,59	€ 15.033.852,43	€ 14.797.328,85	€ 14.297.328,85	€ 14.797.328,85
% su entrate correnti	0,52%	0,42%	0,35%	0,27%	0,17%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse dai mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti e che non ha prestato garanzie.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14084828,08		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	16696323,17 0,00	16440916,00 0,00	16265916,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	71513,00	71513,00	71513,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16178016,61 0,00 460335,21	15999385,44 0,00 460401,59	15687180,44 0,00 428784,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	312641,00 0,00 0,00	300031,00 0,00 0,00	285805,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		277178,56	213012,56	364443,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	205665,56	141499,56	292930,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		71513,00	71513,00	71513,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3193763,29	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4537504,68	11874716,26	19509717,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	71513,00	71513,00	71513,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	205665,56	141499,56	292930,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7936933,53 0,00	12016215,82 0,00	19802648,04 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-71513,00	-71513,00	-71513,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		71513,00	71513,00	71513,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		71513,00	71513,00	71513,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (lettera "L") si riferiscono a: canoni di gestione della farmacia comunale, utili da partecipazioni societarie, indennizzi da attività impianti recupero e smaltimento rifiuti, proventi da sanzioni per violazioni norme urbanistiche.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

7. VERIFICA OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA

Gli obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia, declinati dall'articolo 19 della L.R. n. 18/2015, prevedono che gli Enti debbano:

- assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione della normativa statale;
- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

Per quanto attiene all'obbligo dell'equilibrio di bilancio, l'art. 20 della L.R. 18/2015 rimanda alla disciplina nazionale contenuta nella Legge 145/2018, secondo la quale gli enti si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo..."* desunto *"...dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

L'equilibrio di bilancio può essere conseguito nel triennio 2023-2025 come dimostrato dal prospetto degli equilibri riportato nel paragrafo precedente.

Per quanto attiene alla sostenibilità del debito, l'art. 21 della L.R. 18/2015 dispone che gli Enti locali del Friuli V.G. dovranno assicurare la sostenibilità del debito mantenendolo entro un valore soglia.

Il valore soglia è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

La Giunta Regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, aggiornata con deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 e da ultimo integrata con la deliberazione n. 561/2022 che contiene norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione ed in particolare l'aggiornamento dei valori soglia e degli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i comuni della regione in termini di sostenibilità del debito e della spesa di personale, per il bilancio di previsione, all'indicatore "8.2" (sostenibilità debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (indicatori sintetici) del "Piano degli indicatori di bilancio".

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2023	2024	2025
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanzamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U. 1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U. 1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E. 4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E. 4.03.04.00.000)] / Stanzamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,85	1,72	1,57

In merito alla spesa di personale, l'art. 22 della L.R. 18/2015 dispone che gli enti locali del Friuli V.G. devono assicurare la sostenibilità della spesa complessiva di personale mantenendola entro un valore soglia.

La Giunta regionale, con delibera n. 1885 del 14.12.2020, aggiornata con deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 e da ultimo integrata con la deliberazione n. 561/2022 ha definito i valori soglia per classi demografiche dei Comuni in base ad un "indicatore di sostenibilità" individuato come rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti al netto del FCDE. Tale valore soglia viene aumentato a titolo di premio ai Comuni che hanno una bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Il valore soglia, il premio e l'indicatore di sostenibilità della spesa relativi all'ente sono evidenziati nel prospetto seguente:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE			
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			
	2023	2024	2025
Titolo 1	5.603.500,74	5.603.500,74	5.603.500,74
Titolo 2	6.868.022,17	6.714.615,00	6.614.615,00
Titolo 3	2.750.047,00	2.639.047,00	2.595.047,00
TOTALE ENTRATE	15.221.569,91	14.957.162,74	14.813.162,74
ENTRATE DA ALTRI SOGGETTI A COPERTURA NUOVE ASSUNZIONI	-	-	-
FCDE ACCANTONATO IN BILANCIO	460.335,21	460.401,59	428.784,19
TOTALE ENTRATE NETTE	14.761.234,70	14.496.761,15	14.384.378,55
SPESA COMPLESSIVA DI PERSONALE	3.623.450,00	3.606.450,00	3.588.200,00
PERCENTUALE	24,55%	24,88%	24,95%
VALORE SOGLIA	26,40%	26,40%	26,40%
LIMITE SPESA PERSONALE RISPETTANO	SI	SI	SI

8. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, espone le seguenti considerazioni:

1. Verifica previsioni di bilancio 2023/2025

Riguardo alle previsioni di parte corrente, risultano congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e sui trasferimenti;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

2. Applicazione dell'avanzo presunto

L'avanzo presunto applicato all'esercizio 2023 è limitato alla sola quota vincolata e pertanto rispetta il disposto dell'art. 187 del TUEL. Al riguardo l'Organo di revisione ricorda che, in ossequio al disposto dello stesso articolo, entro il 31 gennaio 2023 la Giunta dovrà verificare l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approvare l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.118/2011.

3. Previsione opere pubbliche e fonti di finanziamento

Riguardo alle previsioni per investimenti, risulta coerente la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Risulta altresì coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento.

4. Accantonamenti

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta calcolato correttamente ed accantonato per l'intero importo. Gli altri accantonamenti risultano congrui in relazione alle fattispecie che riguardano l'Ente.

5. Indebitamento

Gli oneri finanziari per ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale risulta correttamente determinato per le annualità interessate.

6. Verifica equilibri di bilancio

L'equilibrio di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL risulta correttamente determinato e prevede il pareggio finanziario complessivo e un fondo di cassa finale non negativo.

7. Verifica obiettivi finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire nel triennio 2023-2025 gli obiettivi di finanza pubblica così come definiti dall'art. 19 della L.R. 18/2015, e precisamente:

- l'equilibrio di bilancio come previsto e disciplinato dalla normativa statale;
- la sostenibilità del debito;
- la sostenibilità della spesa di personale quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

-

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle verifiche effettuate sul DUP;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la possibilità con le previsioni proposte di rispettare gli obblighi di finanza pubblica degli enti locali,

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, sul Bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Porcia, 7 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori

rag. Flavio Diolosà – *Presidente*

dott.ssa Nadia Brieda – *componente*

dott. Francesco Ribetti – *componente*

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 D.Lgs. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BASTASIN NICOLETTA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 19/12/2022 16:12:48

NOME: ROVER PAOLA
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 27/12/2022 14:17:09

NOME: DELL'AGNESE FABIO
CODICE FISCALE: *****
DATA FIRMA: 27/12/2022 14:26:47